



Comunità Pastorale  
**BEATA VERGINE DEL ROSARIO**

VIMERCATE E BURAGO DI MOLGORA



# **GESÙ E LA SAMARITANA AL POZZO**

---

Linee di progetto  
**2021-2023**



## Linee di progetto

# L'ICONA

Il Consiglio Pastorale della nostra Comunità ha scelto come icona del nuovo Progetto Pastorale la donna samaritana (Gv 4,5-42). Scelta straordinaria per tutto ciò a cui può dar vita in ciascuno di noi e nella nostra Comunità Pastorale, rappresenta bene nelle sue motivazioni il cambio di fonte, di sguardo, di passo che dobbiamo operare: dall'acqua del pozzo (lasciata a terra) all'acqua che offre Gesù verso cui protendersi.

In particolare, l'icona indica nelle immagini:

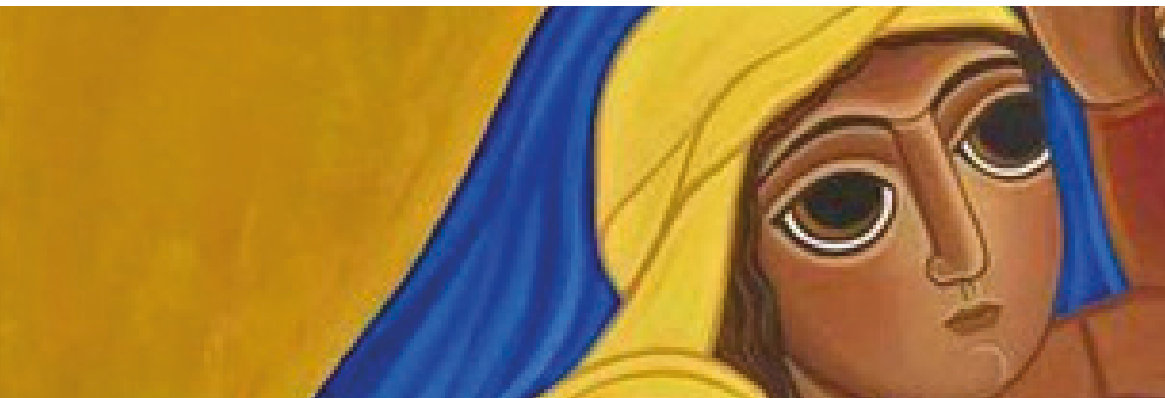
- **ANDARE AL POZZO:** la fede come ricerca e cammino attraverso l'ascolto di una Parola annunciata da testimoni che vivono di essa e che accompagnano nelle occasioni e nei bisogni.
- **STARE CON GESÙ:** la fede come ascolto e trasfigurazione in una relazione tra discepoli dello stesso Maestro, convocati da Lui in una Comunità che celebra il suo mistero per dissetarsi e nutrirsi al sacramento della presenza reale del Signore.
- **CORRERE IN CITTÀ:** la fede come missione e servizio perché l'acqua viva che sgorga come sorgente in ognuno di noi possa diventare vita e amore anche per gli altri.

## Linee di progetto

# NOTE

È sicuramente importante, in un momento come questo, in cui la pandemia di Covid-19 ha fatto a pezzi la vita e le speranze di molte persone, che la Chiesa mantenga viva la propria presenza come punto di riferimento e di aiuto per chi è nel bisogno, sia materiale che spirituale. Le commissioni operanti nei vari settori della pastorale non devono venire meno a questo richiamo, e proprio per questo motivo è fondamentale che si presti attenzione al fatto che le priorità che le commissioni dovranno affrontare nell'immediato siano affrontate con le modalità e lo spirito adeguati. Questo documento, quindi, è pensato per essere lo strumento da adottare per le commissioni settoriali che, coadiuvate dalle commissioni territoriali delle parrocchie, dovranno predisporre un piano di azione pratico per implementare il raggiungimento degli obiettivi, che per i prossimi due anni dovranno riguardare soprattutto:

Sostegno ai giovani e ai ragazzi, colpiti dalla pandemia nelle fasi di costruzione del proprio progetto di vita, andando ad aggravare una situazione preesistente non facile.



- La rinascita di una forte attenzione pastorale alle famiglie
- Attenzione per rivalorizzare la domenica come giorno del Signore, il più importante nella vita dei cristiani.
- Rivitalizzazione della pastorale missionaria, in ogni suo aspetto.

Essendo le risorse limitate, si dovrà prestare maggiore attenzione a questi quattro punti, senza però mai trascurare ogni altro settore della pastorale di comunità. Importante sarà anche definire, sia nei tempi che nelle modalità, un piano di verifica dei risultati ottenuti. Il modo di lavorare sia sempre fraterno, collegiale e collaborativo, e che in tutte le commissioni non manchi mai l'apporto di ciascuna parrocchia: non possiamo più permetterci di pensare e lavorare trascurando interi pezzi della nostra comunità, e d'ora in avanti dovremo impegnarci con decisione su questo aspetto. Siamo chiamati come cristiani ad un rinnovamento, a ridare nuovo slancio alle iniziative e viverle con rinnovata consapevolezza di essere Comunità, riunita attorno al Risorto, camminando da fratelli.



## Linee di progetto

# **RAFFIGURAZIONE**

L'immagine di copertina vuole essere una raffigurazione di semplice intuizione, non troppo complessa e che rimandi con facilità ai significati intrinseci che si è voluto valorizzare quando è stata scelta l'icona della Samaritana. In merito a quest'opera è possibile trovare, in internet, un commento a questo indirizzo: <https://giorgiaandreatta.weebly.com/2017-gesu-grave-e-la-samaritana-al-pozzo.html>

## Linee di progetto

# **LEGENDA**

Le tabelle seguenti vogliono rappresentare lo “scheletro” della comunità pastorale. Sono presenti tre tabelle, una per ciascun momento soggettivo associato all'icona della Samaritana, e all'interno di ciascuna tabella sono elencate delle istanze pastorali. In rosso sono indicate quelle istanze che, al momento della stesura di questo documento, secondo il Consiglio Pastorale, rappresentano le priorità più urgenti.

## Linee di progetto

# **ALLEGATI**

Sono allegati a questo documento:

Allegato 1: Elenco degli organismi della Comunità Pastorale.

# ANDARE AL POZZO

Fede come ricerca e cammino: annunciare la Parola e accompagnare nelle occasioni e nei bisogni.



## INIZIAZIONE CRISTIANA

Ogni ragazzo con la sua famiglia. Sviluppo unitario e ben bilanciato dei cammini personali.

**Strumenti: Equipe catechisti iniziazione cristiana.**

**Percorso di catechismo diocesano.**

### Azioni/percorso:

Assunzione totale, in ogni parrocchia, della logica del catechismo diocesano. Occorre una proposta unitaria per tutta la comunità pastorale. Favorire la condivisione e collaborazione tra coloro che operano per educare alla fede in modo corale e comunionale. La catechesi per i fanciulli e i ragazzi dai sette agli undici anni vuole quindi essere un'esperienza ecclesiale d'incontro con il Signore Gesù, che li introduce, mediante i sacramenti, alla vita cristiana nella sua interezza. Proporre un modello di cammino a più dimensioni, corrispondenti ai pilastri dell'esperienza cristiana. È solo con espe-

rienze che accendano un interesse per una vita migliore che può nascere quell'attrazione, che è anche quella con cui si è diffuso il cristianesimo nei primordi. Proporre l'Oratorio come luogo d'incontro per far crescere il gusto di una vita comunitaria e l'interesse per una vita migliore. Formare genitori testimoni e educatori, ottemperando alla lettera dell'arcivescovo in occasione della chiusura della visita pastorale, il 4 ottobre 2017.

### **PASTORALE GIOVANILE**

Crescita, in chiave fiduciale, della relazione tra il giovane ed il Signore Gesù. Aiuto al discernimento vocazionale. Ampio sguardo alle diverse realtà giovanili per occuparci anche di chi non c'è.

**Strumenti: Oratorio e iniziative oratoriane.**

**GREC. campeggio e vacanze comunitarie.**

#### **Azione/percorso:**

Concentrarsi sulle difficoltà sociali e psicologiche indotte nei ragazzi durante la pandemia. Concentrarsi sulla ripresa del cammino con la scuola (Pastorale scolastica); crescere nella sinergia, già inizialmente presente, tra associazioni e Oratori (polisportive, gruppo scout FSE, gruppi legati ad esperienze Caritas, SIDAMO...). Stimolare i sei diversi Oratori, che vivono stagioni differenti, ad una crescita che abbia in sé la dimensione del focolare e della preghiera per una collaborazione fraterna.

**RICERCARE E COLTIVARE IL RAPPORTO CON LA COMUNITÀ ADULTA: EDUCARE LE GIOVANI GENERAZIONI È COMPITO ESTREMAMENTE COMPLESSO CHE CHIEDE LA SIMPATIA DELL'INTERA COMUNITÀ.**

### **PASTORALE FAMILIARE**

Rievangelizzazione degli adulti

**Strumenti: Commissione famiglia. Percorso fidanzati. Gruppi giovani cop-**



**pie. Gruppi famigliari. Catechesi post-battesimo.****Azione/percorso:**

Riavviare la commissione famiglia. Aiuto e vicinanza alle famiglie in modo da rispondere sul piano spirituale ai loro bisogni. Guidare alla lettura, commento e discussione sui testi del magistero in particolare del Papa per una catechesi che parta dalla Sacra Scrittura e mostri la bellezza della vita "in Cristo".

**RITORNO ALLE SCRITTURE**

Servizio alla Fede. Annuncio come missione.

Riavvicinare la gente alla Bibbia come apporto indispensabile al cammino personale di fede e di vita.

**Strumenti: Lectio Divina. Gruppi d'ascolto. Catechesi degli adulti. Quaresimali.****Azione/percorso:**

Continuare a proporre con decisione gli incontri di Lectio Divina, soprattutto a coloro che, tra i laici, hanno un ruolo di corresponsabilità nelle varie attività pastorali. Ridare slancio ai Gruppi d'Ascolto facendo nascere nuovi gruppi. Favorire la preparazione qualitativa di un maggior numero di persone per lo svolgimento del servizio di animatore e ospitante. Pubblicizzare l'iniziativa il più possibile, sia facendo conoscere le iniziative diocesane a sussidio dei gruppi, sia estendendo il più possibile gli incontri di preparazione, attualmente svolti nella parrocchia di S. Stefano.

Organizzare incontri comunitari di catechesi ed esercizi, con cammini specifici per i giovani con particolare attenzione a ciò che lo Spirito ci sta chiedendo rispetto alle sfide che stanno nascendo in questo periodo storico.

## **CONTATTO VIVO DEI LONTANI CON SACERDOTI E LAICI**

**Strumenti: Visita natalizia alle famiglie.**

**Ministri straordinari dell'Eucarestia**

### **Azione/percorso:**

Rilevare presenza di infermi e loro familiari, nuovi arrivi, immigrati. Collaborare con i laici per creare nuovi approcci relazionali.

## **ASSOCIAZIONISMO E MOVIMENTI ECCLESIALI**

**Strumenti: Azione Cattolica. Comunione e**

**Liberazione e altri movimenti ecclesiali.**

### **Azione/percorso:**

Valorizzarne la presenza nella nostra comunità di Azione Cattolica, informando i fedeli sulla sua attività. Favorire nuove partecipazioni. Far conoscere e valorizzare la presenza dei movimenti ecclesiali sul nostro territorio.



# STARE CON GESÙ

Fede come ascolto e trasfigurazione. Celebrare il mistero di Gesù per dissetarsi, nutrirsi, fare comunità.



## DOMENICA GIORNO DEL SIGNORE

Eucarestia dal volto comunitario e ministeriale: annuncio del Vangelo, celebrazione del Mistero, esperienza di comunità.

**Strumenti: Commissione liturgia della comunità pastorale. Equipe/commissioni liturgiche parrocchiali.**

### **Azione/percorso:**

Curare le Sorgenti della nostra fede, evidenziarne l'importanza con un linguaggio accessibile a tutti. Stimolare la presenza della comunità cristiana nelle funzioni liturgiche in quanto "Corpo" necessario alla Liturgia. Invitare i fedeli a venire a Messa avendo già letto il Vangelo. Se possibile, offrire un aiuto personale per una meditazione a partire dalla Parola di Dio ascoltata alla domenica. Estendere la commissione liturgia esistente con almeno un componente per ogni Parrocchia per individuare un cammino condiviso

e unitario. Mantenere elevata la qualità delle ministerialità liturgiche. Organizzare un corso dedicato al servizio di lettore, aperto in primo luogo a coloro che già lo svolgono, ma anche a tutti i fedeli che si sentono invogliati a parteciparvi, con anche l'obiettivo di allargare il numero di fedeli che svolgono questo servizio, dando enfasi non solo all'aspetto tecnico ma anche alla valenza spirituale ed ecclesiale contenuta nel servizio del proclamare la Parola di Dio nella celebrazione Eucaristica. Promuovere il servizio dei chierichetti e favorire incontri tra chierichetti delle diverse Parrocchie. Pensare ad attivare una "Scuola liturgica" per tutte le ministerialità, da allargare a fedeli interessati, per chiarire cos'è la Liturgia ed il significato dei vari Riti.

### **CHIESA DAL VOLTO FRATERO E COMUNITARIO**

Partecipazione di tutte le parrocchie alla vita della comunità.  
Corresponsabilità di chierici e laici alla gestione della comunità.

**Strumenti: Consiglio Pastorale Unico. Diaconia. CAEP parrocchiali e CAECP unitario. Commissioni territoriali. Commissioni settoriali. Messa Contemplativa. Ritiri spirituali.**

#### **Azione/percorso:**

In ogni organismo o gruppo, primato delle relazioni di fraternità rispetto a ministeri e ruoli. Presenza in ogni commissione settoriale di rappresentanti di tutte e sei le parrocchie. Formazione teologico/spirituale congiunta per laici e consacrati, a partire dal Consiglio Pastorale. Riunire la diaconia congiuntamente alla giunta del consiglio pastorale almeno due volte l'anno. Riunire il Consiglio Pastorale Unico con il CAECP almeno una volta all'anno. Concretizzare la presenza di alcuni laici nella diaconia, che possano dare un apporto diverso e più concreto alla sua operatività. Considerare

le commissioni territoriali come organo di legame con la comunità pastorale e non come “orticelli” parrocchiali. Adozione linee guida comuni per le commissioni territoriali. Favorire una miglior comprensione della Messa contemplativa come “Messa esemplare”, curando le pause di significativo silenzio e di riflessione personale. Promuoverne la partecipazione, a cominciare dai membri del consiglio pastorale e degli altri organismi della comunità.

### **ITINERARIO CONTINUO DI SPIRITUALITÀ**

“La donna, sola, si affaccia al pozzo, ne scruta l’interno, intuisce la profondità. È la posizione di chi non ha fretta, di chi aspetta, pensa, si interroga, guarda con pazienza e meraviglia.”

**Strumenti: S. Messe quotidiane. Giornate Eucaristiche in ogni Parrocchia. Adorazione settimanale. Giornate di spiritualità. Triduo pasquale. Ottobre: compleanno della Comunità Pastorale. Pellegrinaggi. Ministri straordinari della Parola.**

#### **Azione/percorso:**

Offrire sempre l’omelia anche nelle celebrazioni feriali, introducendo dove è possibile anche risonanze da parte di laici preparati. Mettere al centro dell’omelia quotidiana la verifica con la Parola di Dio. Favorire e promuovere preziosi momenti di ricerca personale, con una formazione costante alla scuola della Parola di Dio. Offrire l’insegnamento a questo esercizio personale anche ai ragazzi negli anni dell’iniziazione cristiana ed approfondirlo man mano che crescono. Quando sarà possibile, riprendere le celebrazioni congiunte in occasione del Triduo. Attraverso i ministri della Parola, introdurre risonanze in particolari occasioni dell’anno, con delle riflessioni introduttive sulle letture, prima delle Celebrazioni Eucaristiche, o specifiche liturgie della Parola in contesti differenti dalle Celebrazioni Eucaristiche.

## **ACCOMPAGNARE ALL'INCONTRO CON LA MISERICORDIA**

“Quand’anche i vostri peccati fossero rossi come la porpora diventeranno come la lana”. (Is 1, 18)

**Strumenti: Sacramento della riconciliazione.**

**Disponibilità dei confessori. Riconciliazione comunitaria.**

### **Azione/percorso:**

Tornare a far apprezzare il sacramento della Riconciliazione con appuntamenti mirati fuori dagli orari di Messa, offrendo la disponibilità dei confessori in tempi precisi ed avvisando ripetutamente i fedeli. Mettere al centro del sacramento della Riconciliazione la verifica con la Parola di Dio.



# CORRERE IN CITTÀ

Fede come missione e servizio. Condividere l'acqua viva e l'amore per essere Chiesa in uscita.



## ASCOLTO, AIUTO E ACCOMPAGNAMENTO DI CHI È NEL BISOGNO

Sbilanciamento verso i poveri e tutti i bisogni presenti oggi, sensibilizzazione di tutta la comunità alla pratica della Carità. Accompagnamento delle famiglie. Accompagnamento della maternità in difficoltà.

**Strumenti: Commissione Caritas. Centro d'ascolto. Emporio solidale. Iniziative caritative con il mondo giovanile. Centro Aiuto alla Vita. Consultorio familiare CEAF. Conferenza s. Vincenzo.**

### Azione/percorso:

Accompagnare e condividere. Diffondere il servizio caritativo come impegno individuale e di comunità. Rendere presente la Caritas in ogni parrocchia, individuare percorsi formativi sulla carità in sintonia con il progetto educativo complessivo della parrocchia: ragazzi, giovani adulti. Collaborare con le commissioni settoriali e territoriali della comunità. Rendere visibili ai fedeli ed alla cittadinanza i servizi caritativi presenti sul territorio. Promozione educativa di una cultura della solidarietà e della reciprocità a

beneficio di tutta la comunità. Favorire la crescita della consapevolezza e della fiducia nelle persone accolte. Stimolare la corresponsabilità e l'impegno della comunità nell'accoglienza.

### **PASTORALE SCOLASTICA**

Individuazione di temi ritenuti essenziali per la crescita dei nostri giovani, in collaborazione con la pastorale giovanile.

**Strumenti: Commissione di Pastorale Scolastica.**

#### **Azione/percorso:**

È stata ricostituita una specifica commissione e la sua attività è in fase di avvio. Fare rete con tutte le istituzioni educative del territorio, in particolare con la Pastorale Giovanile. Prepararsi a fornire risposte concrete ai bisogni e alle domande di senso dei giovani.

### **COMUNICAZIONE EFFICACE E ADEGUATA AI TEMPI**

Diffusione della Parola vissuta nella nostra comunità. Diffusione di informazioni ordinarie ed eventi organizzati dalle parrocchie.

Strumenti: Sito Web e bacheca informativa. Informatori parrocchiali cartacei. Trasmissione delle celebrazioni in streaming.

#### **Azione/percorso:**

Creare un nuovo sito unitario della Comunità Pastorale, che sia aggiornato, attraente e significativo, in sinergia con i siti esistenti delle singole realtà. Mantenere un informatore per ogni Parrocchia con stile comune o realizzare un informatore unico, con un'attenta programmazione editoriale. Creare apposita pagina Facebook e tradizionale locandina cartacea che funga da bacheca informativa. Valorizzare e segnalare lo strumento delle celebrazioni in streaming e attraverso di esse portare la Parola di Dio a malati, an-



ziani e persone impossibilitate a partecipare in presenza.

## **FORMAZIONE CONTINUA ED UNA ATTENZIONE COSTANTE PER I LONTANI**

Promozione di un'educazione rivolta alle problematiche mondiali dei popoli e alle problematiche del nostro territorio.

**Strumenti: Commissione Missionaria.**

**Gruppi missionari parrocchiali.**

### **Azione/percorso:**

Partecipazione di ogni Parrocchia alla Commissione, per realizzare un cammino comunitario. Costituzione di un gruppo missionario nella Parrocchia di S. Stefano. Rilanciare il messaggio di "Fratelli tutti" e stringere legami con missionari conosciuti o collaborare con associazioni che raccolgono segnalazioni dal territorio per aiutare persone in difficoltà. Partecipazione all'Assemblea decanale. Accoglienza e inserimento immigrati. Celebrazioni in lingua.

## **IMPEGNO CONTINUO PER UNA CULTURA CRISTIANA**

**Strumenti: Commissione cultura. Ciclo di ottobre. Ciclo quaresimale. Tavoli e reti con le istituzioni, con il mondo del lavoro, con l'ospedale cittadino, con il mondo giovanile.**

### **Azione/percorso:**

Organizzazione di incontri che affrontino le problematiche sociali più urgenti: l'ecologia integrale ("Laudato sì"), l'accoglienza allo straniero ("Fratelli tutti"), la sofferenza, l'emarginazione femminile, la mancanza di lavoro, gli anziani. Ampliare la Commissione cultura con un rappresentante per parrocchia. Collaborare con Libreria "Il Gabbiano", Teatro Oreno, ACLI ed iniziative di Caritas ambrosiana. Creare reti con la società civile, per creare collaborazioni con le istituzioni, nella città e sul territorio. Nel mondo del la-

voro con le associazioni di categoria e le parti sociali, per la promozione di un'etica cristiana. Con l'Ospedale, per far sentire con continuità di intenti la vicinanza ai sofferenti.

Con il mondo dei giovani, attraverso l'azione coordinata di Pastorale Giovanile e Pastorale Scolastica.

### **ATTENZIONE AI SOFFERENTI NEL CORPO E NELLO SPIRITO**

**Strumenti: UNITALSI.**

#### **Azione/percorso:**

Favorire momenti di ricerca spirituale.

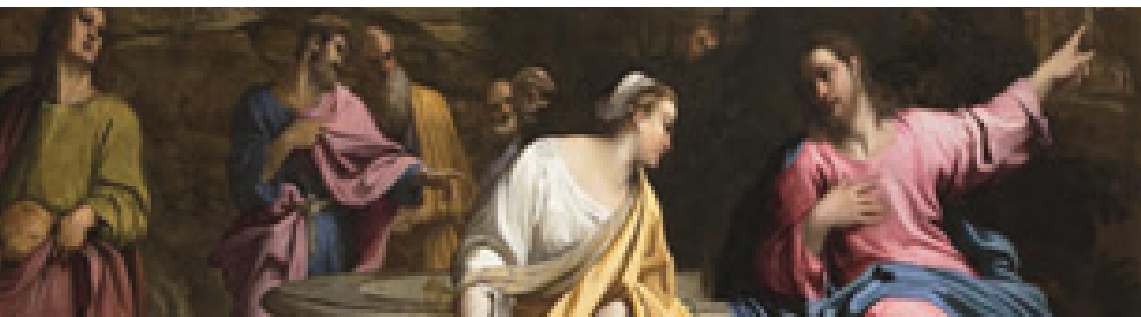
### **SERVIZIO LITURGICO CARITATEVOLE**

**Strumenti: Ministri straordinari dell'Eucarestia.**

#### **Azione/percorso:**

Porre una maggiore attenzione pastorale verso coloro che non possono prendere parte alla celebrazione dell'Eucarestia, ma uniti a Cristo e alla Chiesa mediante la loro sofferenza.

Miglior coordinamento con l'attività dei sacerdoti (Sacramento della Riconciliazione per gli ammalati). Disponibilità ad aiutare i ministri ordinari durante celebrazioni con assemblee numerose.





Comunità Pastorale  
**BEATA VERGINE DEL ROSARIO**

VIMERCATE E BURAGO DI MOLGORA

# GLI **ORGANISMI** DELLA **COMUNITÀ**

---

Linee di progetto  
**2021-2023**

## Organismi

# CONSIGLIO PASTORALE UNICO

Il Consiglio Pastorale è composto da 40 membri laici, di cui 20 eletti e 10 nominati dal responsabile, comprende inoltre la Diaconia e alcuni membri di diritto, in rappresentanza delle realtà religiose presenti sul territorio e dell'Azione Cattolica. La sua composizione in termini di rappresentanza è coerente con quanto prescritto dal direttorio diocesano per i consigli pastorali delle comunità pastorali. Il ruolo del Consiglio Pastorale è quello di collaborare con il responsabile della comunità al governo strategico della comunità pastorale, in maniera sinodale, tramite l'attività del "consigliare". Il Consiglio Pastorale della nostra comunità si incontra ogni 40 giorni circa. Il Consiglio Pastorale è coordinato dalla Giunta del Consiglio Pastorale, formata dal responsabile della comunità, dal segretario del consiglio e da 4 moderatori scelti dal consiglio stesso, i quali hanno anche il compito di moderare, seguendo un'opportuna turnazione, le sedute del consiglio. La Giunta si riunisce periodicamente prima di ogni seduta. È auspicabile che almeno due volte l'anno, la Giunta del Consiglio Pastorale si incontri congiuntamente alla Diaconia. Per ogni altra indicazione specifica si rimanda al direttorio diocesano per i consigli pastorali.

Componenti attuali: vedere "Tabella 1"

(In azzurro sono indicati i componenti della Giunta).

## Organismi

# DIACONIA

La Diaconia, che si riunisce settimanalmente, è composta attualmente dai presbiteri e dai diaconi della comunità pastorale. Il ruolo è specificamente quello del governo esecutivo della comunità pastorale, applicando le strategie pastorali condivise nell'ambito del consiglio pastorale di comunità.

Per realizzare un miglior coordinamento con il consiglio pastorale stesso è opportuno riunire la diaconia congiuntamente alla giunta del consiglio pastorale almeno due volte l'anno.

È auspicabile anche che si concretizzi la presenza di alcuni laici nella diaconia, che diano un apporto diverso e più concreto alla sua operatività. Componenti attuali: vedere "Tabella 1", indicazioni in rosso.

| MEMBRI DI DIRITTO |                 |   |
|-------------------|-----------------|---|
| Bellora           | Don Mirko       | Responsabile comunità - Diaconia          |
| Calabresi         | Don Eugenio     | Diaconia                                  |
| Castelli          | Don Cristiano   | Diaconia                                  |
| Grisa             | Don Giuseppe    | Diaconia                                  |
| Passoni           | Don Franco      | Diaconia                                  |
| Ponzini           | Mons. Giuseppe  | Diaconia                                  |
| Stucchi           | Don Luigi       | Diaconia                                  |
| Valeri            | Don Roberto     | Diaconia                                  |
| Zappa             | Don Massimo     | Diaconia                                  |
| Brambilla         | Diacono Antonio | Diaconia                                  |
| Piccolo           | Diacono Ciro    | Diaconia                                  |
| De Riva           | Madre Gabriella | Suore Canossiane                          |
| Valsecchi         | Suor Adele      | Suore Preziosissimo Sangue                |
| Ronchini          | Gabriele        | Presidente Azione Cattolica               |
| Magni             | Don Gianpiero   | Cappellania Ospedale - Diaconia (osserv.) |
| MEMBRI ELETTI     |                 |   |
| Benetti           | Andrea          | Eletto S. Stefano                         |
| Caprioli          | Luca            | Eletto S. Stefano                         |

|                        |                    |                                       |
|------------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Cavenaghi              | Paolo              | Eletto Burago - Moderatore            |
| Colao                  | Salvatore          | Eletto Velasca                        |
| Colombo                | William            | Eletto Ruginello                      |
| Di Menna               | Sonia              | Eletto S. Maurizio                    |
| Fumagalli              | Giorgio            | Eletto S. Maurizio                    |
| Gui                    | Marco              | Eletto Oreno                          |
| La Fratta              | Luca               | Eletto Burago                         |
| Marchesi               | Noemi              | Eletto Ruginello                      |
| Merli                  | Massimo            | Eletto Velasca                        |
| Migliorini             | Alberto            | Eletto S. Stefano                     |
| Oldrati                | Lino               | Eletto S. Stefano                     |
| Pezzoni                | Giovanni           | Eletto Burago                         |
| Ravasi                 | Franco             | Eletto S. Maurizio                    |
| Ravasi                 | Monica             | Eletto S. Stefano                     |
| Schiavello             | Maria Teresa       | Eletto S. Stefano                     |
| Serbolisca             | Mario Enea (Nello) | Eletto Oreno                          |
| Villa                  | Enrico             | Eletto Oreno - Moderatore             |
| Villa                  | Florinda           | Eletto S. Stefano                     |
| <b>MEMBRI NOMINATI</b> |                    |                                       |
| Barbazza               | Gabriella          | Burago                                |
| Barzaghi               | Paola              | S. Stefano                            |
| Lattuada               | Nicoletta          | S. Stefano                            |
| Mazzoleni              | Miriam             | Ruginello - Moderatore                |
| Molle                  | Alessandro         | S. Stefano                            |
| Pitter                 | Birgit             | S. Stefano                            |
| Ravasi                 | Renato             | S. Maurizio                           |
| Tadeo                  | Rosolina           | S. Stefano                            |
| Vicenzi                | Giorgio            | S. Stefano - Moderatore               |
| Villa                  | Giovanni           | S. Stefano - Segretario del consiglio |

## Organismi

# CAEP E CAEPC UNITARIO

Dal direttorio per i consigli pastorali (pag. 4 par 1.4): "Il CAEP è l'organismo parrocchiale specificamente deputato ad accompagnare le scelte relative all'amministrazione della parrocchia. Pur essendo pertanto un

organismo con una valenza anche di carattere tecnico è costituito da fedeli ed è espressione della comunità cristiana. La sua costituzione è obbligatoria in forza della norma canonica (can. 537). Il CAECP, tenendo conto dell'obbligo canonico per ogni parrocchia di disporre di un proprio CAEP, si presenta come un organismo unitario in cui però anche le scelte relative alle singole parrocchie vengono assunte ordinariamente in sessioni di lavoro comuni. La sua costituzione è obbligatoria una volta che le singole parrocchie siano state adeguatamente introdotte alla prospettiva del lavoro comune in ambito amministrativo." Nella nostra comunità pastorale il CAECP è composto dai membri della diaconia e da tre laici, membri del CAEP parrocchiale, per ciascuna parrocchia. La sua composizione in termini di rappresentanza è coerente con quanto prescritto dal direttorio diocesano per i consigli pastorali delle comunità pastorali: un terzo dei membri laici viene nominato su indicazione del consiglio pastorale, mentre gli altri due terzi vengono nominati direttamente dal responsabile di comunità, con l'assenso della diaconia. Il CAECP Si incontra almeno tre volte all'anno, e svolge un ruolo strategico nel coordinamento delle attività economiche di entità ragguardevole, nella gestione del patrimonio immobiliare e nell'invio del rendiconto annuale da parte delle parrocchie.

Per ogni altra indicazione specifica si rimanda al direttorio diocesano per i consigli pastorali.

Composizione attuale del CAECP: vedere "Tabella 2".

| MEMBRI DI DIRITTO |                |                       |
|-------------------|----------------|-----------------------|
| Bellora           | Don Mirko      | Responsabile comunità |
| Calabresi         | Don Eugenio    | Diaconia              |
| Castelli          | Don Cristiano  | Diaconia              |
| Grisa             | Don Giuseppe   | Diaconia              |
| Passoni           | Don Franco     | Diaconia              |
| Ponzini           | Mons. Giuseppe | Diaconia              |
| Stucchi           | Don Luigi      | Diaconia              |

|           |                 |          |
|-----------|-----------------|----------|
| Valeri    | Don Roberto     | Diaconia |
| Zappa     | Don Massimo     | Diaconia |
| Brambilla | Diacono Antonio | Diaconia |
| Piccolo   | Diacono Ciro    | Diaconia |

#### MEMBRI ELETTI DAL CONSIGLIO PASTORALE

|            |         |             |
|------------|---------|-------------|
| Ravasi     | Monica  | S. Stefano  |
| Marchesi   | Noemi   | Ruginello   |
| Ravasi     | Renato  | S. Maurizio |
| Spampinato | Luigi   | Burago      |
| Brambilla  | Rosaria | Velasca     |
| Villa      | Enrico  | Oreno       |

#### MEMBRI NOMINATI DAL PARROCO

|           |           |             |
|-----------|-----------|-------------|
| Besana    | Ilario    | Burago      |
| Braga     | Cesare    | Burago      |
| Trezzi    | Edoardo   | Ruginello   |
| Citterio  | Marcello  | Ruginello   |
| Panzeri   | Luciana   | S. Stefano  |
| Corno     | Luigi     | S. Stefano  |
| Conti     | Marco     | S. Stefano  |
| Tommasi   | Cristiano | Velasca     |
| Zaffino   | Massimo   | Velasca     |
| Lazzarini | Carlo     | Oreno       |
| Tardini   | Carlo     | Oreno       |
| Frigerio  | Donatella | S. Maurizio |
| Taverni   | Pierluigi | S. Maurizio |

## Organismi

# COMMISSIONI TERRITORIALI

Dal direttorio per i consigli pastorali (pag. 20 par.5.1.3): "Le singole comu-



nità pastorali, per scelta condivisa dal CPCP, potranno inoltre decidere di costituire a livello parrocchiale una forma di organizzazione unitaria che sia di riferimento per i diversi ambiti, che non sarà propriamente un consiglio pastorale e che non sarà necessariamente presieduta dal responsabile della comunità pastorale: la sua costituzione è da considerarsi del tutto eventuale. Le singole comunità pastorali che intendono procedere in questo senso dovranno stabilire un regolamento essenziale di queste commissioni parrocchiali, dando indicazione sulla loro composizione (che non prevede il momento elettorale ma la scelta tra gli operatori pastorali presenti in parrocchia) e sul coordinatore che debba guidarne le attività, che andrà scelto tra i componenti della diaconia.”

Nella nostra comunità le suddette commissioni sono state definite ed hanno preso il nome di “commissioni territoriali”. Esse si riuniscono regolarmente per svolgere attività su indicazione del consiglio pastorale e della diaconia, ma non è stato ancora ufficializzato un insieme di linee guida essenziali.

## Organismi

# COMMISSIONI SETTORIALI

Dal direttorio per i consigli pastorali (pag. 19 par. 5.1.2):

“Non sono di competenza del consiglio pastorale i compiti direttamente di carattere esecutivo e organizzativo. Tali compiti spettano agli organismi e alle commissioni competenti, anche coordinati tra loro. Al consiglio pastorale tocca individuare, promuovere, indirizzare, animare, coordinare e verificare tali realtà, che dovranno essere adeguatamente rappresentate nel consiglio pastorale (cf. cost. 149, § 1).”

Nella nostra comunità pastorale esistono e sono esistite diverse commissioni settoriali, sia temporanee che permanenti. Ciò che si nota è

che spesso, nelle commissioni manchi la rappresentanza di tutte e sei le parrocchie della comunità. Un po' per mancanza di tempo e per motivi organizzativi, si nota anche una certa latitanza del consiglio pastorale nel coordinamento delle commissioni, cosa che dovrà essere ripresa e migliorata nel tempo a venire. Il ruolo delle commissioni settoriali e il loro coordinamento da parte del consiglio pastorale sono di importanza fondamentale, sia per la definizione degli obiettivi, sia riguardo all'attività di verifica degli stessi. L'attività di verifica, più volte indicata negli anni passati come necessaria, si è sempre svolta finora in modo limitato o marginale, proprio a causa di questa carenza.

## Organismi

# RAPPORTO CON IL DECANATO

Sono molte le attività pastorali che in alcuni settori svolgono un ruolo che, per loro natura, si estende a livello decanale. Per citarne alcune: la pastorale familiare, le attività caritative e sociali, la pastorale scolastica, ecc...

Il consiglio pastorale decanale consta di un rappresentante laico eletto dal consiglio pastorale, e della partecipazione allo stesso di diversi membri della diaconia.

A causa della riorganizzazione dei decanati ancora in corso da parte degli organismi diocesani, molti aspetti di questo rapporto saranno rivisti a breve.

Progetto grafico,  
impaginazione e stampa  
a cura di **Centro Stampa ECFoP** Vimercate

